



Tutti gli highlight della città

Le vie dello shopping e i quartieri più "in"

I migliori indirizzi per uscire la sera

Londra





Londra



Peter Sahla

Sommario

Chi ben comincia...

pag. 4

Ecco Londra

pag. 6

Londra in cifre

pag. 8

Cosa c'è dove?

pag. 10

A colpo d'occhio

Vita all'aria aperta

pag. 13

Street art, licenza di esporre

pag. 14

Splash!

pag. 17



La bussola di Londra

15 percorsi per immergersi nel vivo della città

pag. 18

1

Giro turistico con bus di linea – **Dall'East End verso ovest**

pag. 20

2

Il centro del potere – **City of Westminster**

pag. 24

3

La chiesa delle incoronazioni – **Westminster Abbey**

pag. 28

4

Atmosfera italiana – **Covent Garden**

pag. 32

5

Un mondo a parte – **Soho e la Chinatown londinese**

pag. 36

6

Gli inestimabili tesori dell'impero – **Il British Museum**

pag. 40

7

Chiesa e finanza – **St Paul's Cathedral e la City of London**

pag. 44

8

Da rifugio dei poveri a quartiere trendy – **Whitechapel**

pag. 48

9

Gioielli e spettri del passato – **La Tower of London**

pag. 52

10

Fra tradizione e modernità – **South Bank**

pag. 55

11

La città da una prospettiva aerea – **Il London Eye**

pag. 60

12

Viaggio nell'arte – **Tate Britain e Tate Modern**

pag. 64

13

Ritrovo di gente ricca e affascinante – **King's Road**

pag. 68

14

Chiassoso e variopinto – **Camden Market**

pag. 71

15

Minicrociera sul Tamigi – **Da Westminster a Greenwich**

pag. 74

I musei di Londra

pag. 78

Palazzi e dimore di città

pag. 81

Quasi in campagna – Hampstead

pag. 83

Per staccare un po' la spina

pag. 84



Andiamo a dormire?

pag. 86



Sazi e felici

pag. 90



Chi cerca trova

pag. 98



Quando arriva la notte

pag. 104

Andata e ritorno

pag. 110

Due parole in inglese

pag. 114

Indice analitico

pag. 115

Referenze iconografiche e crediti

pag. 119

Chi li conosce?

pag. 120

Chi ben comincia...



Il lato agreste di Londra

Primrose Hill è una collina erbosa sul versante nord di Regent's Park (► pag. 84) che offre una vista magnifica su Londra. Nel silenzio della sera, si possono sentire i ruggiti dei leoni del vicino zoo. È un luogo che invita a sognare.

Romanticismo allo stato puro

Dovete assolutamente andare al Waterloo Bridge! Nessun altro ponte di Londra vi regalerà una visione altrettanto onirica. Pittori come Monet, Turner o Whistler, mai sazi di quel mutevole gioco di colori, riuscirono a catturare per i posteri la trasparenza stranamente cangiante dell'atmosfera sopra il Tamigi.



Il centro della città

Per la maggior parte dei londinesi è Leicester Square (pronuncia: Lester, 𐞀 E 3), dove nelle tiepide serate estive si trova in giro mezza città. Da quando la vicina Trafalgar Square è diventata isola pedonale, questa piazza si sta trasformando sempre più in un popolare luogo di ritrovo, non solo in occasione di eventi e manifestazioni, ma anche per gli stranieri della metropoli.

Baluardo della cultura

Il termine *barbican*, che indica una struttura difensiva medioevale, si attaglia bene all'austero complesso residenziale in stile brutalista della City. Questo non deve disincentivarne la visita, perché la zona non è priva di fascino. Tra l'altro il Barbican Centre (𐞀 K 1, www.barbican.org.uk) propone un programma culturale variegato e di altissimo livello.

Aria di Asia a East London

A pochi passi dalla Aldgate East Station si può fare un tuffo in un mondo a sé stante. Il mercato di Whitechapel Street è gestito per lo più da pakistani e bengalesi che vendono le proprie merci ai connazionali. In questa zona si trova anche la grande moschea di East London.

Felici di inveire

Dal luglio 1872 chiunque può liberamente esprimere la propria opinione su qualsiasi argomento allo Speakers' Corner (𐞀 B 3) di Hyde Park. Perfino Karl Marx vi ha tenuto un discorso. Gli oratori sono spesso tipi squinternati e stravaganti, ma non mancano persone che propongono tematiche serie.

La città vista dall'alto

Lungo la sponda settentrionale del Tamigi sventano nel cielo di Londra parecchi grattacieli adibiti a uffici, quasi tutti dotati di ristoranti con vista e piattaforme panoramiche. Per una visuale indimenticabile, a prescindere dalle condizioni atmosferiche, consiglio lo stupendo Sky Garden al Walkie-Talkie (► pag. 47, 20 Fenchurch Street, <https://skygarden.london>). La salita al belvedere è gratis, previa prenotazione online obbligatoria.

Un'informazione confidenziale

I pochi turisti che approdano al Holly Bush Pub (22 Holly Mount, NW3 6SG) di Hampstead ci arrivano per caso. Se vi capiterà di andarci, comprenderete perché i londinesi amano così tanto questo locale.

In barca al mercato


Da Little Venice nel quartiere di Maida Vale potete raggiungere in tutta calma il Camden Market (► pag. 71) attraversando Regent's Park con una delle caratteristiche *narrow boat* di Jason's Trip (www.jasons.co.uk).



Vivo a Londra da molti anni. Mi piace la sua gente, con l'umorismo, l'autoironia e il modo di vedere la vita che le sono tipici. Questa città sempre in movimento, che in poco tempo trasforma le influenze straniere in idee proprie, non cessa di affascinarci. A mio parere però è un peccato che nel 2016 gli oppositori dell'Unione Europea abbiano vinto il referendum sulla Brexit.

Domande? Esperienze? Idee?

Scriveteci. Saremo felici di leggere le vostre mail.

 Il nostro indirizzo è: viaggi@dumont.it

Ecco Londra

Se vi capiterà di prendere un taxi per raggiungere la città dall'aeroporto, non fatevi trarre in inganno dal suo aspetto d'altri tempi. Anche se a prima vista possono sembrare vetusti, i *black cab* ordinatamente allineati di fronte all'area arrivi sono infatti per lo più nuovi di zecca. Può darsi che il modello precedente fosse più elegante, fatto sta che la moderna flotta di taxi è chiaramente ispirata al design tradizionale, come tante altre cose nel Regno Unito e naturalmente anche nella capitale.

Il vincolo della tradizione

Londra è senza dubbio una metropoli moderna, un luogo del presente e del futuro. È tuttavia una città che ha anche cura di guardare indietro e preservare quanto possiede di antico. Mentre grattacieli avveniristici conquistano la City e la Isle of Dogs, nelle strade secondarie di Chelsea o Hampstead regna l'atmosfera idilliaca di un borgo. Il carattere quasi paesano dei sobborghi è tipico di Londra tanto quanto i *mews* di Knightsbridge, scuderie trasformate in eleganti appartamenti, o gli ipermoderni condomini in acciaio e vetro di Holland Street a Southwark. Perfino Rules, il ristorante più antico di Londra, coesiste pacificamente con un fast food della nota catena Nando's a pochi passi. Pensiamo anche alla BBC, la più antica emittente radiofonica del mondo, che nel 2022 ha festeggiato il centesimo anniversario. Alla Old Broadcasting House, che si protende su Regent Street come la prua di una nave, si affianca la modernissima New Broadcasting House che ospita la *newsroom* più grande del mondo. Hanno contribuito alla metamorfosi della città anche il turismo e soprattutto gli ingenti capitali che gli investitori stranieri hanno riversato nella metropoli, acquistando immobili a prezzi inarrivabili per i londinesi. Un nuovo quartiere con appartamenti di lusso sta sorgendo intorno alla centrale elettrica dismessa di Battersea, mentre i magazzini portuali sono diventati loft di lusso e le poche birrerie rimaste nella zona del porto sono state trasformate in raffinati gastropub.

Una città ricca di verde

A passeggio per Londra, viene spontaneo pensare che la città sia ormai un cantiere a cielo aperto. Si costruisce dappertutto e, ovunque si volga lo sguardo, cemento, acciaio e vetro spuntano dal terreno. Esistono ancora luoghi in cui prendere una boccata d'aria? Dando un'occhiata alla mappa, si scopre che Londra è piena di parchi e giardini, ben 3000 di tutte le dimensioni possibili, che con i loro 8 milioni di alberi garantiscono un buon clima urbano. La metropoli lungo il Tamigi vanta dunque un'enorme superficie verde, pattugliata dal 2014 da guardie forestali che raccontano entusiasticamente come la città possa essere attraversata a piedi restando sempre immersi in aree alberate popolate da volpi, lepri e non solo. La presenza delle volpi non prova però che siano foreste incontaminate. Questi animali infatti si incontrano anche in pieno centro e spesso non si prendono nemmeno più la briga di evitare gli esseri umani, limitandosi a osservarli con aria furba. Pare che ormai ce ne siano più di 10 000.



Non appena chiudono gli uffici, londinesi e turisti si riversano nei pub del West End.

Le “nazioni unite” di Londra

Londra si connota per il carattere multietnico dei suoi residenti, che provengono da tutto il mondo. Nel XIV secolo, Rom discendenti da tribù nomadi dell'area nord-occidentale del subcontinente indiano furono i primi a cercare rifugio in Inghilterra. Si parla di 10 000 individui, seguiti dalla migrazione di svariate altre migliaia di asiatici dall'India, dal Pakistan, dal Bangladesh e dallo Sri Lanka. Nel 1972, dalla sola Uganda arrivarono ben 28 000 indiani, espulsi da Idi Amin. Tra il 1880 e il 1914, circa 100 000 ebrei fuggirono in Gran Bretagna per sottrarsi ai *pogrom* (sommosse popolari) in atto in Russia e in Polonia. Nel 1901 in tutto il Paese erano presenti 545 cinesi; oggi se ne contano più di 125 000 nella sola Londra. Potrei continuare l'elenco per pagine e pagine, ma un solo numero dice tutto: i bambini che frequentano le scuole primarie di Londra parlano oltre 300 lingue diverse.

Non bisogna poi dimenticare gli immigrati che pensavano di trovare nel regno britannico opportunità professionali e condizioni di vita migliori. E anche quelli che si sono trasferiti perché gli piaceva il Paese, soprattutto Londra, e tra questi negli ultimi tempi centinaia di migliaia di cittadini provenienti dagli stati dell'Unione Europea. I londinesi non erano contrari a questa crescita demografica, ma in provincia serpeggiava spesso il malcontento, che si riverberò poi nel risultato del referendum sulla Brexit, l'abbandono dell'Unione Europea da parte della Gran Bretagna. In Inghilterra ha votato per l'uscita dalla UE il 53,4%, in Galles il 52,5%, mentre Londra ha confermato il suo carattere di città cosmopolita esprimendosi al 59,9% contro la Brexit e solo al 40,1% a favore. In alcuni collegi elettorali la percentuale dei votanti favorevoli a restare nella UE ha superato il 70%. Rimpianto e costernazione: la provincia aveva vinto. Il risultato ha confermato ciò che molti di noi hanno sempre sostenuto: Londra è uno stato indipendente all'interno del Paese, una città che va fiera della propria diversità, alla quale non vuole rinunciare.

2

sindaci: il Mayor della Greater London Authority e il Lord Mayor, che amministra il territorio della City of London.

13

per cento di tutti gli abitanti del Regno Unito risiede a Londra.

13,76

tonnellate è il peso dell'enorme campana della Elizabeth Tower, meglio nota come Big Ben.

32

distretti, *borough* in inglese, insieme alla City of London formano l'area urbana della Greater London, che si articola in Inner London con dodici *borough* più la City e Outer London.

74

chilometri è la lunghezza della Central Line, la linea della metropolitana più estesa di Londra. Con i suoi 2,5 km, la Waterloo and City Line è la più corta.

100

toilette, 36 bagni e un ascensore idraulico erano le dotazioni di lusso del Langham Hotel quando fu inaugurato nel 1865.

140

metri sul livello del mare è l'altitudine di Hampstead, il punto più alto della città e popolare meta delle scampagnate dei londinesi grazie all'immenso parco di Hampstead Heath.

160

anni è l'età raggiunta nel 2023 dalla metropolitana di Londra, la più antica del mondo.

1572

chilometri quadrati di superficie urbana, record europeo.

80 000

Britanni sarebbero caduti nella battaglia contro i Romani dopo che Boudicca, regina degli Icenii, nel 61 d.C. ebbe distrutto l'insediamento romano di *Londonium*. Considerata la prima eroina britannica, la sua statua campeggia sulle rive del Tamigi di fronte al Big Ben.

16 309

è il numero stimato di ristoranti presenti a Londra.

22 500

taxi neri, i *black cab*, portano i passeggeri a destinazione.

9 002 000

abitanti fanno di Londra la seconda area urbana più popolosa d'Europa dopo Parigi (12,4 milioni).

55,2
metri è la profondità
record della stazione della
metro di Hampstead.

3 150 000

londinesi hanno origini africane o asiatiche, pari al 35% dei residenti.

21 713 000

stranieri hanno visitato Londra nel 2019 (periodo pre-Covid).

220 000 000

è il costo in sterline della ristrutturazione del Savoy. Nessun altro hotel in Gran Bretagna aveva mai speso così tanto per un restyling.

4 100 000 000

è il numero di spettatori che in tutto il mondo hanno seguito le esequie della regina Elisabetta II nel 2022.

Cosa c'è dove?



All'inizio della fase di atterraggio a Londra, si scorgono le prime interminabili file di case tutte uguali. A mano a mano che il velivolo si avvicina all'aeroporto, questa rete di arterie rettilinee, che paiono estendersi fino all'orizzonte, si fa sempre più fitta. Il territorio della Greater London ha una superficie di 1572 km², una città apparentemente senza principio né fine.

Un primo sguardo

Dall'alto, nel mare di case spiccano alcuni elementi inconfondibili. Si vede il **Tamigi** che si snoda attraverso la città la quale, da est a ovest, si estende per 65 km lungo il suo corso. Ecco i grandi e piccoli **parchi**, che con le loro aree verdi occupano complessivamente una superficie di ben 80 km², di cui più di un quarto di pertinenza dei sei parchi reali creati nel tempo dai vari sovrani. Sono ben riconoscibili anche l'**antica zona portuale** e il **Tower Bridge** (M 4), **The Shard** (M L 4), **St Paul's Cathedral** (M J 2), il **Big Ben** (M F 5) e **Buckingham Palace** (M D 5), la residenza principale dei sovrani britannici.

Il centro di Londra

Ufficialmente il centro di Londra è **Charing Cross** (M F 4) che, come spesso accade in Inghilterra, affonda le proprie radici nella storia. Re Edoardo I vi fece erigere una delle dodici croci realizzate in memoria della defunta moglie, la regina



A **Piccadilly Circus** non ci sono tigri ammaestrate o spassosi clown da ammirare. Anche a Oxford Circus sarebbe fatica sprecata cercare una pista da circo. Il termine *circus* significa infatti "piazza rotonda" o "rondò".

Eleonora, e a quanto pare il toponimo sarebbe una storpiatura di *croix de la chère reine*. In realtà la croce non si trovava affatto qui, bensì all'inizio di Whitehall. Per i londinesi il centro della città è senz'altro **Leicester Square** (M F 3), per i turisti invece **Piccadilly Circus** (M E 3) cui si è aggiunta, in tempi più recenti, **Trafalgar Square** (M F 3), tre luoghi non distanti fra loro dai quali si dipartono importanti arterie lungo cui si allineano grandi magazzini, cinema, ristoranti, teatri, birrerie e caffetterie. Pochi passi dividono Leicester Square dalla vicina **Soho** (M D/E 2/3), da **Chinatown** (M E/F 2/3) e da **Covent Garden** (M F 3).

Le origini della città

La nascita di Londra si deve a due antichi insediamenti. Quella che noi oggi chiamiamo **City of London** (M K/L 2/3) era originariamente la romana *Londinium*, fondata quasi 2000 anni fa. La città si affermò ben presto come centro commerciale, finanziario e sede di corporazioni. A ovest si sviluppò di lì a poco la concorrente **Westminster** (M D/F 5/6), che da quasi 1000 anni è il centro del potere politico ed ecclesiastico. Del territorio di Westminster fanno parte le Houses of Parliament, Downing Street con la residenza del Primo Ministro nella famosa palazzina al civico 10, Westminster Abbey, tradizionalmente destinata a ospitare le incoronazioni e Buckingham Palace. Qui si trovano anche la Corte Suprema e Westminster Cathedral, la più grande cattedrale cattolica di Londra, situata nei pressi della Victoria Station.

Quartieri alla moda

Attualmente i giovani londinesi dei quartieri occidentali si spostano verso l'**East End** (M a est di M 1/2) in cerca di arte, cultura e intrattenimento. Inizialmente furono gli artisti a essere attratti da depositi e magazzini vuoti dei quartieri orientali, popolando **Hackney** (M a nord di M 1), **Limehouse** (M a nord di M 1) o **Spitalfields** (M M 1). Agenti immobiliari, speculatori fondiari e investitori ne seguirono l'esempio. Nel frattempo, i prezzi in alcune zone dell'East End sono diventati proibitivi. Nondimeno, capita sovente di riscontrare segni di povertà estrema a pochi passi dalle strade frequentate dai raffinati yuppie oppure case popolari fatiscenti a un tiro di schioppo da loft venduti a cifre esorbitanti. Uno sviluppo analogo ha interessato il quartiere di **South Bank** (M G/M 3/4), dove a poco a poco vecchi depositi e magazzini vengono trasformati in costosi appartamenti. Chi ha uno stipendio medio non può permettersi di vivere qui ed è costretto a spostarsi ai margini della città. Naturalmente a queste persone poco importa se la passeggiata lungo il Tamigi, fiancheggiata da edifici di vetro e cemen-

to come la nuova **City Hall** accanto al **Tower Bridge** (M M 4), il **Southbank Centre** presso il **Waterloo Bridge** (M G 3/4), il **London Eye** nei pressi del **Westminster Bridge** (M G 4) o la galleria **Tate Modern** (M J 3) vicino allo **Shakespeare's Globe Theatre** (M J 3), ci abbia quanto meno guadagnato dal punto di vista estetico.

I borghi di Londra

La maggior parte dei quartieri erano in passato piccoli paesi alle porte di Londra, nei quali ancora oggi sono spesso riconoscibili le antiche origini della città. A **Chelsea** (M A/B 7/8) si ammirano le viuzze fiancheggiate da minuscole case ornate da giardinetti, a **Spitalfields** (M M 1) le abitazioni un tempo eleganti degli ugonotti. Le grandi dimore cittadine della ex classe dirigente caratterizzano **Mayfair** (M C 3) e **Belgravia** (M B/C 5/6), mentre l'aspetto rurale di **Hampstead** (M a nord di A 1) non tardò ad attirare i *bohémien*. Già nell'Ottocento i londinesi lo frequentavano per prendere una boccata d'aria buona; anche Karl Marx era tra coloro che amavano questo grande polmone verde.



Over the moon

Al settimo cielo

Lol

Ridere di gusto
abbreviazione di "laughing out loud"

I have to spend a penny

Devo andare in bagno

(That's) not on my radar

Non mi interessa

BLOODY HELL

c...o!
Anche gli inglesi
imprecano

Blimey!

Accidenti!
ma anche: cospita!
si usa per esprimere sorpresa

MIND THE GAP!

Prestare attenzione allo spazio fra treno e banchina!
Tipico avviso sulle banchine della metropolitana di Londra

BRILLIANT

Magnifico
ma ha anche altri significati

Taxi!

Anche a Londra è la parola magica per fermare un taxi, ma solo un black cab

Bangers and Mash

Salsicce e purè di patate
tipico piatto inglese

Yes, please!

Sì, grazie!
In inglese i "please" e i
"thank you" si sprecano, ma
vengono spesso usati in modo
diverso rispetto all'italiano

100 Wardour St 109
@work 103

A

A. Wong 66
Abitanti 8, 9
Adam, Robert 81, 82
Aeroporti 110
Ain't Nothin But The
Blues 108
Alcolici, vendita 93
Aldgate 49
Algerian Coffee Stores
37
All Hallows by the Tower
85
Alloggi 86
Andata e ritorno 110
Apsley House 81
Arosfa 87
Arrivo 110
Asakusa 96
Auto 110
Autobus 20, 22

B

Bank of England 46
Banqueting House 25
Barbican Centre 4
Bar 105
Battersea 6
BBC 6
Belgravia 11
Bermondsey Antiques
Market 100
Bermondsey Arts Club
107
Bermondsey Square
Hotel 88
Beyond Retro 102
Biciclette, noleggio 112
Big Ben 8, 9, 25, 26, 27
Birrerie 105
Black cab 6, 9, 112
Blackfriars Bridge 75
Blandford Hotel 87
Blind Pig 105
Bloomsbury 41
Blücher, Gebhard
Leberecht von 81
Bluebird 91
Borghi di Londra 11
Borough Market 56, 58
Boudicca 9, 120

Bowie, David 120
Bow Street Magistrates'
Court 33
Bow Street Police
Museum 34
Boxpark 100
Brexit 5, 7, 21, 46,
80, 86
Brick Lane 50, 88
Brick Lane Market 101
British Museum 40
Broadway Market 13,
101
Brown's Brasserie & Bar
56, 58
Brunel Museum 78
Bubala 94
Buckingham Palace 10,
27
Burger & Lobster 96

C

Caffetterie nei musei 92
Caine, Michael 120
Camden Market 71, 76
Camden Passage 100
Canary Wharf 76
Canterbury 29
Canton 39
Carbuncle Cup 47
Carlo I 25
Carlo II 54, 84
Carlo III 61, 99
Carluccio's Caffè 91
Carnaby Street 39
Cây Tre Soho 95
Cellarium Café 31
Centro di Londra 4, 10
Chaplin, Charlie 120
Charing Cross 10
Chelsea 6, 11, 68, 90
Chiesa anglicana 29, 31
Chiesa cattolica 31
Chinatown 36
Cinnamon 50
Circus 10
City Hall 56
City of London 6, 8, 10,
21, 44, 75
City of London Infor-
mation Centre 110
City Spice 50
Clarence House 27
Cleopatra's Needle 75

Clink Street 57
Club Mexicana 37, 38
Codici di avviamento
postale 112
Colazione 91
College Garden 30
Collezione d'arte 22, 43,
49, 64, 70, 77, 82
Concerti di
mezzogiorno 85
Copita 95
Coq d'Argent 93
Corkage fee 93
Corvi 54
Cottons 72
County Hall 61, 62, 63
Covent Garden 32
Covent Garden Market
33
Cutty Sark 77

D

Daunt Books 99
Dennis Severs' House 51
Diana, Principessa
del Galles 82
Disabili 111
Dishoom 91
Docklands 75
Dormire 86
Downing Street 25
Dr Johnson's House 81
Duck & Waffle 95
Due parole in inglese
114

E

East End 11, 20, 21, 48
East London 4
Edgware Road 22
Edoardo il Confessore
26
Elisabetta I 29, 84
Elisabetta II 9, 86, 120
Ely's Yard Food Trucks
50
English Stage
Company 69
Enrico III 28
Enrico VIII 31, 54, 82,
120
Eurotunnel 110
Exmouth Market 97

F
 Farmacie 111
 Fast-Track-Ticket 63
 Finanza, centro della 44
 Fleet Street 21
 Fontana di Eros 23
 Fortnum & Mason 100
 Foster, Sir Norman 43, 47
 Foundling Hospital 43
 French Protestant Church of London 37

G
 Georgiana, epoca 51
 Gerrard Street 38
 Gerry's Wines and Spirits 37
 Giacomo I 53, 84
 Giardini 6, 84
 Giardino botanico 84
 Gioielli della Corona 53
 Giorgio I 82
 Giorgio III 27
 Gite in barca 5, 74, 113
 Golden Hinde 57, 58
 Grande incendio di Londra 44
 Grand Union Canal 76
 Grays Antique Centre 102
 Great Cloister 30
 Great Court 43
 Greater London 8, 10
 Greater London Authority (GLA) 56
 Green Note 107
 Greenwich 77
 Greenwich Park 77
 Guardia medica odontoiatrica 111
 Guardia medica ospedaliera 111
 Guglielmo il Conquistatore 28, 52
 Guinness at Old Brewer's Yard 35

H
 Hackney 11
 Hampstead 5, 8, 9, 11, 83
 Hampstead Heath 8, 83
 Handel & Hendrix in

London (Handel House Museum) 79
 Harrods 98
 Hatchards 99
 Hawksmoor, Nicholas 29
 Hayward Gallery 59
 Herzog & de Meuron 67
 HMS Belfast 56
 Holborn Dining Room 96
 Holland Street 6
 Holly Bush Pub 5
 Horse Guards Parade 25
 Hotel 86
 Houses of Parliament 26
 Hub London Covent Garden 87
 Hung, Drawn & Quartered 54
 Hyde Park 23

I
 Immigrati 7, 9, 48, 79
 Imperial War Museum 57
 Informazioni 110
 In Horto 56
 Institute of Contemporary Arts (ICA) 27
 Isle of Dogs 6, 76
 Itinerari in autobus 21
 Izakaya Hannah 62

J
 Jason's Trip 5
 Jazz 108
 Jazz Café 109
 Jewish Museum 78
 John Sandoe Books 99
 Jones, Inigo 25, 32
 J. Sheekey 95
 Jubilee Gardens 62

K
 Kati Roll Company 37
 Kensington Gardens 23
 Kensington Palace 81
 Kenwood 82
 Kew Gardens 84
 King's Road 68
 Koh-i-Noor 53

L
 Lady Chapel 30
 Lamb & Flag 106

Lamb Tavern 47
 Lancaster House 27
 Langham Hotel 8
 Leadenhall Market 47
 Leicester Square 4, 10
 Leighton House Museum 79
 Les Senteurs 102
 Liberty 39
 Limehouse 11
 Limehouse Basin 76
 Lime Tree Hotel 87
 Little Germany 49
 Little Venice 5, 73, 76
 Lloyd's 47
 Lobos 37
 Locali notturni 104
 Locali trendy 93
 London Beatles Walks 113
 London Bridge 75
 London City Airport (LCY) 110
 London Eye 60
 London Fields 85
 London Gatwick Airport (LGW) 110
 London Heathrow Airport (LHR) 110
 London Luton Airport (LTN) 110
 London Pass 113
 London River Bus Service 112
 London Silver Vaults 102
 London Stansted Airport (STN) 110
 London Transport Museum 79
 London Waterbus 73
 Lord Mayor 8, 45

M
 Mahiki 109
 Mance 90
 Manna 91
 Mansion House 45
 Marble Arch 23
 Maree 56
 Marks & Spencer 62, 63
 Marx, Karl 37, 43
 Mayfair 11, 23, 36
 Mayor of London 8, 46, 56, 61

McTell, Ralph 120
 Mercati alimentari 51, 58
 Meridiano zero 77
 Metropoli gourmet 90
 Metropolitana 8, 9, 79, 111
 Mews 6
 Middle e Inner Temple 75
 Milite Ignoto, tomba del 29
 Millbank Prison 65
 Millennium Bridge 59, 67
 Minigonna 39, 69
 Moschea di East London 4
 Muhib Indian Cuisine 50
 Murray, William, primo Conte di Mansfield 82
 Musei 40, 64, 78, 80
 Musica dal vivo 107
 My Old Dutch 70

N
 Narrow boat 5, 73
 National Gallery 22
 National Gallery of British Art 65
 National Maritime Museum 77
 National Theatre 58, 59
 Natural History Museum 79
 Nelson's Column 22, 24
 New Bond Street 23

O
 O₂ Arena 74
 Old Compton Street 37
 Ombrelli 102
 Original London Walks 113
 Overground 111
 Oxford Circus 23
 Oyster Card 21, 111
 Oystermen 96

P
 Palace of Westminster 26
 Palazzi 81
 Parcheggi 110
 Parchi 6, 10, 84

Parchi reali 10, 77, 84
 Parlamento, sedute 25, 27
 Partenone, marmi del 41
 Pattinaggio 52, 54
 Pavilion Hotel 87
 Pedaggio urbano 110
 Penhaligon's 35
 Petticoat Lane Market 21, 48, 51
 Phoenix Garden 84
 Photographers' Gallery 39
 Piccadilly Circus Visitor Centre 110
 Piccadilly Circus 10, 20, 23
 Pimlico 67
 Pizarro, José 94
 Pizza Express Jazz 109
 Pollock's Toyshop 34
 Portobello Road Market 101
 Postman's Park 84
 PowerHaus Camden 107
 Prevedite 105
 Prima guerra mondiale 29, 53
 Primrose Hill 4
 Prospect of Whitby 106
 Pub 104, 105

Q
 Quant, Mary 69
 Quartiere governativo 24
 Queen Elizabeth Hall Roof Garden 59
 Queen's Houses 54, 77
 Quo Vadis 37

R
 Randall & Aubin 93
 Rappresentanze diplomatiche 111
 Reading Room 43
 Regent's Canal 72, 73, 85
 Regent's Park 84
 Regent Street 23
 Riccardo III 54
 Riding House Café 91
 Ristoranti 9, 90
 Ristoranti biologici 91
 Ristoranti specializzati

in curry 50
 Ronnie Scott's 108
 Rosetta, stèle di 41
 Rough Trade East 99
 Roundhouse 73
 Royal Court Theatre 69
 Royal Festival Hall 59
 Royal Museums Greenwich 77
 Royal Naval College 77
 Royal Observatory 77
 Royal Opera House 33
 Royal Society 27
 Rules 34

S
 Saatchi Gallery 70
 Saravanaa Bhavan 92
 Sasti 103
 Satay House 22
 Savoy Hotel 22, 75
 Scott, Sir Giles Gilbert 67
 Sea Life London Aquarium 63
 Seconda guerra mondiale 53, 57
 Selfridges 23, 102
 Serpentine Gallery 23
 Shad Thames 55
 Shaftesbury Memorial 23
 Shakespeare's Globe 57
 Shopping 23, 71, 98
 Sicurezza ed emergenze 111
 Sir John Soane's Museum 78

Siti web 110
 Sky Garden 5, 47
 Sloane Square 69, 91
 Sloanie 69

Slug & Lettuce 62
 Soho 23, 36, 90
 Soho Square 37
 Somerset House 75
 Sòng Què 97
 South Bank 11, 55, 75
 Southbank Centre 59
 Southwark 6
 Southwark Cathedral 58
 Spaghetti House 42
 Speakers' Corner 5
 Speculatori edilizi 69
 Spettacoli 105
 Spitalfields 11, 90

Squid 102
 Stanfords London 35
 St Boniface 49
 St George's 49
 Stirling, James 66
 St James's 85
 St James's Palace 27, 82
 St James's Park 27, 84
 St Martin in the Fields 85
 St Pancras International 110
 St Patrick's Church 37
 St Paul's Cathedral 21, 44
 St Paul's Church 33
 Strand 22
 Street Food 97
 Superficie urbana 8
 Sutton Hoo, elmo di 41
 Sweetings 46
 Swinging London 39, 69
 Swiss RE 47
 Switch House 67

T

Tamigi 10, 56, 74, 75
 Tate Boat 66
 Tate Britain 64
 Tate Modern 59, 64, 75
 Tate-Modern Kitchen and Bar 66
 Taxi 112
 Tayyabs 96
 Temple Bar 45
 Temple Church 75
 Thames Path 63
 Thames Rockets 113
 Thatcher, Margaret 61
 The Blues Kitchen Shoreditch 108
 The Botanist 70

The Cittie of Yorke 105
 The Cocktail Trading Co. 105
 The Culpeper 88
 The Duke of Cambridge 93
 The Fielding Hotel 88
 The Gherkin 47
 The Gibson 105
 The Hoxton 89
 The Mall 27
 The Salisbury 107
 The Shard 56
 The Sichuan 97
 TimeOut London 105
 Tkts-Kiosk 105
 Tsiakkos & Charcoal 93
 Tong Yahn Gai 38
 Tootbus London 112
 Tower Bridge 55, 75
 Tower of London 21, 52
 Tower of London Ice Rink 52, 54
 Tradizione 6
 Trafalgar Square 4, 10, 22, 24
 Trafalgar Tavern 76
 Traghetto 110
 Transport for London 111
 Trasporto pubblico 111
 Travelcard 22, 113
 Treno 110
 Trooping the Colour 25
 Tube 8, 9, 79, 111
 Turner, William 65

V

Vegetariana/vegana, cucina 91
 Viaduct Tavern 47
 Victoria & Albert Museum 79

Vintage House 37
 Visite guidate 123
 Vita notturna 104
 Vittoria, regina 26, 82
 Vittoriana, epoca 26
 Vortex 109

W

Wahaca 34
 Wakefield Tower 54
 Walkie-Talkie 5, 47
 Wallace Collection 78
 Waterloo Bridge 4, 11, 75
 Wellington, Duca di 81
 Westminster 10, 24, 75
 Westminster Abbey 25, 28
 Westminster Cathedral 10, 31
 Westminster Pier 74
 Westminster School 31
 Whitechapel 48
 Whitechapel Gallery 21, 49
 Whitechapel Street Market 4
 Whitehall 25
 Woolf, Virginia 120
 Wren, Christopher 29, 44

Y

Ye Olde Cheshire Cheese 107
 Ye Olde Mitre Tavern 106

Z

Z Hotel Soho 89

Referenze iconografiche

Fotolia, New York (USA): p. 27 (flairimages); 21 (ovannig); 37 (Stephane Bonnel); 120/2 (Tony Baggett)
 Getty Images, Monaco di Baviera (DE): p. 120/8 (Brian Shuel); 14/15 (Dan Kitwood); 94 (David M. Benett); 44 (Ezra Bailey); 74 (Howard Kingsnorth); 16/17 (Jose L. Ortin); 40 (JUSTIN TALLIS); 20 (Luis Davilla); 30 (MARK A PAULDA); 24 (shomos uddin); 92 (Silentfoto); 77 sopra (Stuart Gleave)
 Glow Images, Monaco di Baviera (DE): p. 51, 23 (Eurasia Press/Photononstop); 25 (SuperStock); 67 (Superstock / Eric Nathan PCL)
 Huber Images, Garmisch-Partenkirchen (DE): p. 4 sotto (Massimo Borchi); 29, 56 (Maurizio Rellini); 59 (Suzy Bennett)
 iStock.com, Calgary (CA): p. 112 (Borut Trdina); 120/6 (cheekylorns); 120/7 (duncan1890); 4 sopra (Earth_quake); 120/3 (George Clerk); 8/9 (Iakov Kalinin); 120/9 (Ken W Brown); 83 (Scott Hortop); 47 (Starcevic)
 laif, Colonia (DE): p. 7, 12/13, 104 (Andrea Artz); 82 (Bernd Jonkmanns); 86 (Christian Heeb); 108 (Florian Jaenicke); 98 (hemis.fr/Ludovic Maisant); 28 (Loop Images/Matt Gibson); 89 (Malte Jaeger); 99 (Polaris); 57 (Polaris/Theodore Wood); 53 (robertharding/Markus Lange); 120/1 (UPI/Paul Treadway)
 Lookphotos, Monaco di Baviera (DE): p. 77 sotto (Holger Leue)
 Mauritius-Images, Mittenwald (DE): p. 32 (age/Roberto Herrett); 63 (Alamy/Adam Wilkin-son); 101 (Alamy/Alex Segre); risvolto retrocopertina (Alamy/Bella Falk); 52 (Alamy/classic/Roger Cracknell 01); 73 (Alamy/dov makabaw); 36 (Alamy/Gianni Muratore); 90 (Alamy/Grant Rooney); 69 (Alamy/GRANT ROONEY PREMIUM); 97 (Alamy/Gregory Wrona); 41 (Alamy/Ian G Dagnall); 106 (Alamy/imageimage); 64 (Alamy/Jeff Gilbert); 81 (Alamy/Kathy deWitt); 103 (Alamy/Kumar Sriskandan); 60 (Alamy/nagelestock.com); 33, 85 (Alamy/Paul Brown); 65 (Alamy/Philip Bird); 48 (Alamy/Prisma Bildagentur AG); 88 (Alamy/Roberto Herrett); 49 (Alamy/Stefano Padoan); 68 (Alamy/tony french); 43 (John Warburton-Lee/Alan Copson); 120/4 (Science Source/Photo Researchers); 78/19 (Steve Vidler); 35 (United Archives); 71 (Walter Bibikow); mappa (Westend61/Thomas Haupt)
 MATO, Amburgo (DE): p. 80 (SIME/Davide Erbetta); 45 (SIME/Estock); 61 (SIME/Maurizio Rellini); 39 (SIME/Stefano Torriore)
 picture-alliance, Francoforte sul Meno (DE): p. 55 (dpa/Andy Rain)
 Shutterstock.com, Amsterdam (NL): p. 120/5 (Tinseltown)
 Illustrazioni: p. 5 (Antonia Selzer, St. Peter); risvolto copertina, p. 2, 11, 35, 62 (Gerald Konopik, Mammendorf)
 © Estate of Roy Lichtenstein/VG Bild-Kunst, Bonn 2023: p. 64 Roy Lichtenstein, Whaam!, 1963

Cartografia: © DuMont Reiseverlag, Ostfildern (DE)

Nota: autore e editore hanno verificato tutti i dati con la massima cura. Non si possono tuttavia escludere eventuali inesattezze, per le quali non ci si assume alcuna responsabilità. Scriveteci! Ad esempio se qualcosa è cambiato, se desiderate esprimere un elogio o una critica, oppure dare consigli utili a migliorare questa guida: DUMONT c/o Datanova s.r.l., Via de Togni 27, 20123 Milano; viaggi@dumont.it; www.dumont.it

Edizione originale: Peter Sahla – London, DUMONT direkt

© 2024 Edizione italiana (II): Guido Tommasi Editore / Datanova s.r.l., Milano
 Traduzione: Anna Isnardi; revisione: Fabrizia Malerba; correzione bozze: Valeria Cecilia Barbon
 Grafica copertina edizione italiana: Carolina Quaresima

© DuMont Reiseverlag, Ostfildern, Germania
 Tutti i diritti riservati. Vietata ogni riproduzione, totale o parziale, nonché l'utilizzo a partire da qualsiasi sistema elettronico o meccanico, in particolare la fotocopia e il microfilm, senza l'esplicita autorizzazione scritta di MAIRDUMONT
 Concetto grafico: Eggers+Diaper, Potsdam, Germania
 Stampato e confezionato nell'Unione Europea
 ISBN: 978 88 99694 62 3

**Un pensiero all'ambiente**

Viaggiare arricchisce e unisce persone e culture. Chi viaggia, però, produce anche CO₂, e il traffico aereo contribuisce fino al 10% al riscaldamento globale. Chi vuole proteggere il sistema climatico dovrebbe scegliere, se possibile, una modalità di viaggio più rispettosa oppure supportare i progetti di Atmosfair. I passeggeri aerei donano un contributo conteggiato sui chilometri in base alle emissioni prodotte, finanziando progetti nei Paesi in via di sviluppo che mirano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in queste zone (<https://www.atmosfair.de/en/home>). Anche i collaboratori Dumont volano con Atmosfair!

Chi li conosce?

9 illustri abitanti di Londra



Michael Caine

Figlio di una donna delle pulizie e di un addetto del mercato del pesce, è nato nel 1933 nella zona sud di Londra. Il due volte premio Oscar non ha mai rinnegato le sue umili origini.



Boudicca

In realtà originaria del Norfolk, la sua statua campeggia di fronte al Big Ben. Il risentimento che covava nei confronti degli occupanti romani era tale da ordinare che l'antica *Londinium* fosse data alle fiamme.



David Bowie

Nato nel quartiere di Brixton, artista istrionico e provocatore, influenzò la musica pop come nessun altro londinese. La sua morte nel 2016 suscitò profondo sgomento tra i fan di tutto il mondo.



Virginia Woolf

Nata nel 1882 e morta nel 1941, fu scrittrice, editrice ed esponente di spicco del Bloomsbury Group, tra i cui membri erano annoverati artisti, intellettuali e scienziati.



Vivienne Westwood

Londra non sarebbe stata la stessa senza la famosa stilista (1941–2022) originaria del Cheshire che ha inventato la moda punk, rendendola socialmente accettabile nel suo negozio di Chelsea.



Elisabetta II

Scomparsa l'8 settembre 2022 all'età di 96 anni, era salita al trono nel 1952. Nessun altro sovrano britannico ha regnato altrettanto a lungo. Detiene il record di secondo sovrano più longevo di tutti i tempi.



Enrico VIII

Il sovrano inglese (1491–1547) fu l'artefice del celebre scisma religioso che portò alla fine del primato del papa in Inghilterra e al saccheggio di chiese e monasteri.



Ralph McTell

Decenni fa il cantautore e chitarrista classe 1944 ha scritto *The Streets of London*, una canzone di grande successo dedicata ai senzatetto il cui testo è ancora attuale.



Charlie Chaplin

Il grande attore, regista e mimo (1889–1977) di Southwark, la cui famiglia trovò spesso rifugio all'ospizio dei poveri, fece ridere e riflettere il mondo.